

**LA REPLICA**

# La portavoce della lista civica s'infuria: abbiamo già fatto tutto noi "Anche su questo arriva seconda"

*Zecca polemizza con la leader Radicale sulla questione femminile  
"Ci ha rincorso in tutto, dalla candidatura al programma"*

"Dopo essersi inserita in una competizione elettorale in cui già il centrodestra aveva espresso una candidatura donna, Renata Polverini, e dopo averci rincorso nella presentazione del programma, Emma Bonino arriva seconda anche sulla promozione delle Pari Opportunità". A stizzirsi delle uscite della leader radicale sul tema è la portavoce della lista civica "Renata Polverini Presidente, Mariella Zecca.

"Vorrei ricordare, ad esempio - sottolinea Zecca - che al Laboratorio Lazio si sono già svolti gli Stati Generali delle Donne per avviare un confronto proficuo sia esprimendo esperienze sia proponendo suggerimenti e soluzioni da parte di associazioni, settori e categorie fra i più rappresentativi del nostro territorio. Da qui la nascita di un organismo che supporterà su questi temi Polverini da presidente della Regione Lazio. Inoltre, vale la pena ricordare un altro primato, finora non eguagliato, di Renata Polverini

che è stata il primo segretario donna di una organizzazione sindacale in Italia e in Europa. In questa veste, ha promosso la parità in maniera concreta e soprattutto senza proclami favorendo effettivamente la nomina di donne in posizioni apicali e consentendo la conciliazione di tempi di cura e di lavoro, vero handicap per l'occupazione femminile".

E la polemica veleggia: "Per quanto riguarda il ritardo culturale denunciato da Emma Bonino - prosegue Zecca - credo di aver contribuito, io stessa, a sconfiggere molti stereotipi e a promuovere i tanti talenti femminili che esprime la nostra società. Il nostro Paese continua a detenere il record negativo di natalità e di occupazione femminile, segno di una evidente correlazione. E' per questo - conclude - che **Renata Polverini** ha inserito nel suo programma azioni mirate per invertire il trend e restituire alla donna il giusto ruolo all'interno della nostra società".